


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00020010	ITA:		SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA * GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. MG 161a

OGGETTO: Coppetta monoansata acroma

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gioia del Colle)

P 190 III NO

DATI DI SCAVO: Pianura, Tomba 62 (a sarcofago) INV. DI SCAVO: 4 T 62

(o altra acquisizione) Scavi Scarfi 24/9/59

DATAZIONE: Metà VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica indigena

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosata con inclusi micacei; ingubbiatura
chiaro. Modellata al tornio.

MISURE: Alt. 4,1; diam. o. 10,4; diam. base 4.

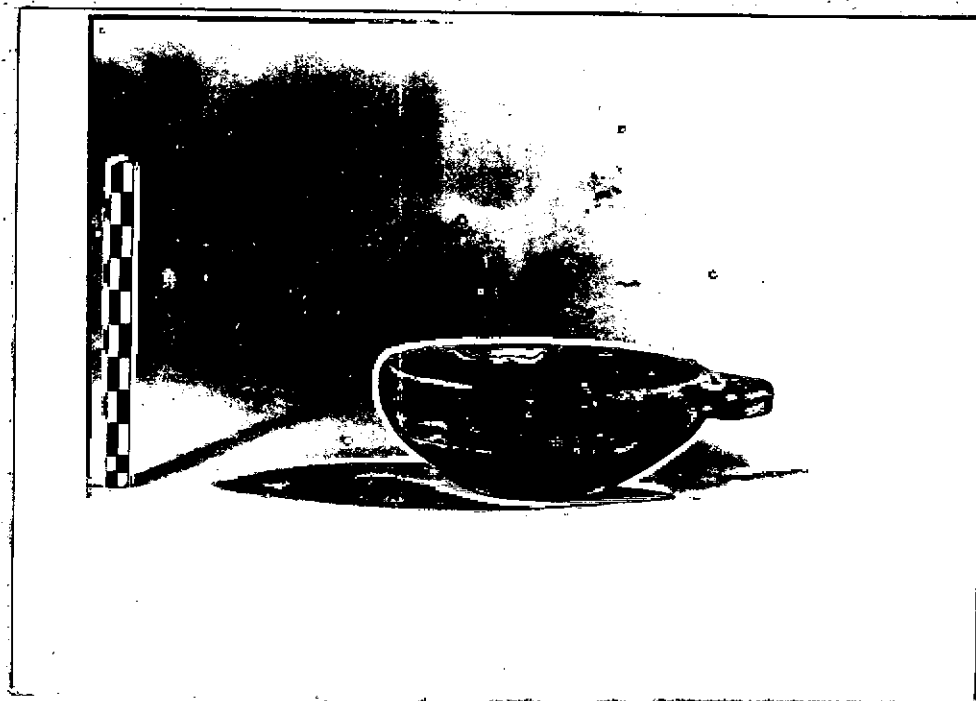
STATO DI CONSERVAZIONE: Intera; varie scheggiature superficiali; lievi
incrostazioni.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: /



NEG. 1478/129

DESCRIZIONE:

Apoda, a fondo piano; vasca a profilo convesso; orlo rientran-
te; ansa a nastro impostata orizzontalmente sotto l'orlo.

Di antica tradizione ionica ed attica (B.A. SPARKES-L. TALCOTT, "Black and plain pottery of the 6th, 5th and 4th centuries B.C." in The Athenian Agora XII, Princeton 1970, p. 124 sg.), le coppette monoansate apode a profilo convesso ed orlo rientrante compaiono, come documenta il nostro esemplare, già nel VI sec. a.C. ma avranno ampia diffusione nei secoli successivi sia nella versione acroma che decorata. Coppette di questo tipo provengono da tombe di Cavallino datate al V-IV sec. (AA.VV., "Cavallino I, Scavi e ricerche 1964-1967, Galatina 1979, p. 209, fig. 82,1: tomba CC1; p. 209, fig. 83,2: tomba CC2; p. 211, fig. 86,4: tomba CS1) e di Monte Sannace della metà del IV sec. (D.M. SCARFI, "Gioia del Colle, Scavi nella zona di Monte Sannace, Le tombe rinvenute nel 1957 in MAE, XLV, 1961, c. 205, fig. 51,27; tomba 3; c. 250, fig. 88,3: tomba 5; cc. 316-7, fig. 142, 5-4: tomba 23). La forma è anche at-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA**

TARANTO

L.F. n° 1478-201129

DISEGNI:

- a) Ceramica peuceta a decorazione lineare: NN. Inv. MG 1612-1613; 1619-1620.
- b) Ceramica acroma : NN. Inv. MG 1616; 1618.
- c) Ceramica parzialmente verniciata : N. Inv. MG 1621.
- d) Ceramica di tipo ionico : N. Inv. MG 1615.
- e) Ceramica e vernice nera : N. Inv. MG 1614.

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Luciana De Riccardis

DATA: 24/11/88

Luciana De Riccardis

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **L'ISPETTORE ARCHEOLOGO**
(dott. Angela CIANCIO)
Angela Ciancio

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00020010	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	INV. MC 1617
	ALLEGATO N. <u>1</u>			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

testata in contesti cultuali: a Leuca tra il materiale riferibile al I-IV sec. rinvenuto nell'area antistante la Grotta Porcinara (AA.VV., "Leuca", Università di Lecce, Istituto di Archeologia e Storia Antica, Galatino 1978, p. 49 csg., tav. 28, 45-6) e ad Oria con resti cinerosi di sacrifici e semi carbonizzati all'interno tra il materiale deposto tra il IV e la prima metà del III sec. in località Monte Papalucio (F.D'ANDRIA, "Scavi in località Monte Papalucio" in Salento Archaico, Atti del Colloquio Internazionale Lecce 5-8 aprile 1979, Galatino 1979, pp. 27-3).